



Codice documento: 2013-003

Chivasso, 7 Gennaio 2013

comunicazione

Richiesta di convocazione d'urgenza delle Commissioni Consiliari "Ambiente" e "Assetto e l'Uso del Territorio" – progetto soppressione PP.LL – opera 5.3 Strada Torassi-Castelrosso

a: Presidente del Consiglio Comunale di Chivasso
Sig. Claudio CAREGGIO

Presidente Commissione Assetto e Uso Territorio
Sig. Michele SCINICA

Presidente Commissione Ambiente
Sig. Filippo NOVELLO

pc: Assessore Lavori Pubblici
Sig. Claudio CASTELLO

Assessore Ambiente
Dott. Massimo CORCIONE

In data 13/02/2012, in occasione dell'incontro tra l'amministrazione Comunale (nella persona dell'allora vicesindaco Claudio Castello e dell'Ing. Francesco Lisa) e i rappresentanti associazioni ambientaliste (MAC, Pro-Natura Torino e Legambiente Circolo di Chivasso) furono presentate le osservazioni che portano le associazioni ambientaliste a definire inutile il collegamento viario previsto per la nuova rotatoria all'innesto della S.R. 11 con la S.P. 31 bis con la frazione di Castelrosso, con previsione di sottopasso del cavalcavia esistente;

In data 15/02/2012 con protocollo nr.5854 l'amministrazione comunale scriveva a R.F.I. S.p.A. Per comunicare: *"al fine di non sperperare risorse finanziarie si richiede di verificare la possibilità di prevedere in fase realizzativa la soluzione del preliminare (vedi allegato 2 – preliminare), con innesto in uscita da via Druetti sulla S.P. 31 bis con svolta obbligata a destra e con innesto in entrata su via Druetti secondo quanto già richiesto dal progetto della Provincia in sede di realizzazione della rotatoria (vedi allegato 3). Si ritiene in questo modo di risolvere il collegamento di Castelrosso con una soluzione molto più economica e rapida che consentirà di poter utilizzare le conseguenti economie per migliorie su altri interventi previsti."*;

In data 24/08/2012 con prot.28956 e in data 09/10/2012 con prot.34077, il sottoscritto presentava due interrogazioni con risposta scritta per conoscere l'esito della richiesta senza però ottenere risposte da RFI;

In questi giorni sono pervenute centinaia di lettere contenenti "decreti di occupazione d'urgenza" a tutti i proprietari di terreni coinvolti nel progetto. Espropri che partiranno già da questa settimana. Gli articoli 22 e 22 bis del Testo Unico Espropri prevedono le c.d. "procedure accelerate" in materia di espropriazione per pubblica utilità, procedure caratterizzate dal requisito dell'urgenza che non permette di seguire l'articolato iter ordinario previsto dall'articolo 20 dello stesso Testo Unico. Affinché si possa farsi luogo ad occupazione d'urgenza ex art. 22 bis D.P.R. n. 327 del 2001, occorre che RFI motivi congruamente in ordine alle oggettive ragioni che denotano la conclamata urgenza dell'intervento.

Preoccupato sulle mancate risposte di RFI alle nostre richieste e del fatto che il decreto di occupazione si limita ad affermare che "l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza", senza nulla specificare circa le pretese ragioni giustificative di una tale affermazione e per le caratteristiche dell'opera 5.3 che non consentono di desumere dalla natura stessa dell'intervento quelle ragioni di urgenza che l'amministrazione avrebbe dovuto quanto meno allegare in modo circostanziato.

chiedo

di convocare urgentemente una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari "Ambiente" e "Assetto e l'Uso del Territorio" per concordare una posizione "ufficiale" sul progetto 5.3 da sottoporre al Consiglio Comunale.

Marco MAROCCO